

Il clima (economico) si è raffreddato e le aziende diventano più caute

Tecnologie, mercati tassi ed elezioni Parla Paolo Gesa di Banca Valsabbina

L'intervista

BRESCIA. Lo si sente e se ne parla. Un po' di cautela c'è, qualche segnale di rallentamento l'economia lo dà. Un po' è l'effetto delle tensioni internazionali (i dazi Usa-Cina, il prezzo del petrolio). Da noi in Italia (e in Europa) in queste settimane abbiamo le elezioni con incognite non piccole visto che c'è chi predica il «sovranismo economico». Decideranno gli europei.

Con Paolo Gesa (Direttore Business di Banca Valsabbina, in pratica chi regola il dare e l'aver con le aziende) di questo parliamo. Breve chiacchiera sul mondo a primavera 2019.

E dunque come va?

Lei ha fatto il riassunto. Condivisibile. Il quadro è un po' quello: una generale cautela, l'incertezza politica che non aiuta, con l'incognita di una manovra da 40 miliardi che pesa sulle scelte di investitori e consumatori.

E questo vale per grandi e piccoli?

In linea di massima sì. Anche perché se i grandi sono cauti anche i piccoli ne risentono.

Chi va meglio degli altri?

Chi fornisce prodotti di articoli di lusso, - luxury - ad esempio. La siderurgia conti-

nua a non andar male, peraltro dopo qualche anno piuttosto buono. Mi pare più tonica l'industria dell'alluminio. C'è qualche comprensibile cautela nell'automotive: la Germania frena e l'incognita auto elettrica impone qualche riflessione. E poi, come ricordato, a fine mese ci sono le elezioni Ue.

Ma le elezioni ci sono in tutta Europa. Da noi l'impressione è che pesino di più...

Non è che possiamo far finta che nell'ultimo anno in Italia non sia cambiato nulla. Il quadro politico conta. E non si può non dire che gli investitori esteri, ad esempio, stanno investendo meno. L'Italia è percepita più rischiosa di un anno fa, e questo si legge sia nello "spread" che rimane alto, più alto anche di un paese come il Portogallo che certo non può competere con noi come po-

**In 4 mesi erogati 180 milioni ad aziende e privati
Investitori esteri alla finestra
Bene il plafond sui crediti PA**

tenza economica, ed è pericolosamente vicino a quello della Grecia. Ciò si traduce anche in minori investimenti di capitali stranieri in Italia. L'ambito delle compra-vendite di aziende, ad esempio, ha di molto rallentato.

Ma gli investimenti delle aziende italiane come stanno andando? La banca è un ottimo barometro: che dati avete?

In generale dico che le azien-

de più strutturate, quelle che vedono un po' in là, i loro piani di investimenti li stanno mantenendo. Nei primi quattro mesi dell'anno, la Banca ha erogato nuovi finanziamenti, fra aziende e privati nelle diverse forme, per 180 milioni rispetto ai 182 dell'anno prima. È positivo l'andamento per le imprese che si confronta con 150 milioni del 2019 rispetto ai 146 dell'anno scorso. Però oggi la Banca ha un perimetro più allargato di un anno fa, visto l'entrata a regime di alcune nuove aperture di filiali: quindi in generale la domanda è in flessione, anche se la nostra offerta di credito è inalterata.

C'è ancora un po' di effetto investimenti 4.0?

La spinta, come detto, in questo senso un po' ha rallentato anche se noi manteniamo il nostro plafond per questi investimenti. Continuiamo ad avere poi un buon riscontro sul servizio di smobilizzo crediti per le aziende che ne vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione: è un ambito d'intervento della banca molto apprezzato dalle aziende.

Rispetto agli andamenti bresciani come va nelle altre province dove siete insediati?

Dipende. In Emilia, abbiamo tre filiali a Bologna, Modena e a Reggio (aperta a fine aprile). Qui qualche elemento di maggiore positività lo si sente. Cambia anche la tipologia produttiva: meno metalli e più meccatronica. Il vento oggi è dalla loro parte. Semmai direi che il bresciano più collima con le impressioni e i dati che arrivano dal Veneto (11 filiali, 8 delle quali nel veronese; ndr). Milano, dove siamo presenti dal 2016, continua a vivere invece un momento particolarmente brillante. //

GIANNI BONFADINI



Referente per le aziende. Paolo Gesa di Banca Valsabbina

LA SCHEDA

I numeri.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale banca popolare di Brescia e da oltre centoventi anni sostiene la crescita del territorio bresciano, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI.

La rete.

La banca opera con 70 filiali: 48 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 13 tra quelle di Treviso, Trento, Vicenza, Mantova, Modena, Monza Brianza, Bergamo, Milano, Padova, Bologna e Reggio Emilia. 600 circa i dipendenti; 8 miliardi di masse gestite e un solido patrimonio, con il CET1 superiore al 15%.

AVVISO AI NAVIGANTI

Buone cose da copiare. A Milano InnovAgorà: una mostra delle idee I BREVETTI SON TESORI NEL CASSETTO

Gianni Bonfadini - g.bonfadini@gioaledibrescia.it

D'accordo, come in molte cose Milano è prima. Nei brevetti e marchi quasi 32 mila quelli depositati nel 2018, seguita da Roma (20 mila), Torino (13 mila), ma anche da Bologna, Firenze e Padova (oltre 2 mila). Poi arrivano le altre province lombarde: Brescia con 1.583 brevetti e marchi depositati lo scorso anno. Bergamo, per dire, è a meno della metà. 1500 e rotti brevetti in un anno significa un 7-8 per ogni giorno di lavoro. Mica poco. Che farne di tuttata questa inventiva: perchè molti brevetti (e sempre più, per fortuna)

vengono depositati da aziende già strutturate, ma c'è una discreta fetta di idee messe lì per iscritto da qualche ingegno, magari persino da qualche eccentrico. Ma chi li vede, chi li pesa, chi li esamina? A Milano hanno avuto una bella pensata (sostenuta dal ministero dell'Università): una sorta di "fiera" dei brevetti. L'iniziativa l'hanno chiamata InnovAgorà e l'hanno fatta alle Cavour. E' un modo per consentire a qualche sogno di uscire dal cassetto ma, soprattutto, un modo per verificare che, in qualche cassetto, non stia a riposare qualche tesoretto. Pensiamoci...



Meccanica Broter
di Brodini & C. s.n.c.
Carpenteria & Meccanica dal 1853

- Progettazione
- Lavorazioni meccaniche di precisione mediante l'utilizzo di macchine utensili a controllo numerico 4.0
- Taglio Lamiera
- Costruzioni di carpenteria medio leggera



azienda certificata ISO 9001:2008

Via dell'Industria 1 - Azzano Mella (BS) Tel. 030 9747383 - Fax 030 9749654
info@meccbroter.it www.meccbroter.it



Industria 4.0
FACILE E VELOCE

strumenti di misura continua della efficienza degli stati di avanzamento produzione



Permette il retrofit 4.0 su macchinari esistenti

Eos Engineering Oneda Studio
Brescia - via Divisione Acqui, 125 - tel. 030 3730746
info@eostudio.it - www.eostudio.it




EVODOC

evoMAIL

Passa dalla semplice Mail, al Totale Controllo di Processo

Comunicare aziendali, tramite la posta elettronica, è pratico e veloce, ma vi sono elevati Rischi e Limiti.

Con evoMAIL rivoluziona il concetto di archiviazione, ricerca e condivisione delle mail e relativi allegati. Passa da una semplice comunicazione, ad un'attività di Processo e di Controllo automatica dei Work Flow aziendali. Tutto ciò senza sostituire, ma integrando il tuo Sistema di Posta.

RICHIEDI ORA LA TUA DEMO, SENZA IMPEGNO: info@zerod.it

ZEROD zerod.it - tel. 030/9650853 - Montichiari (BS)